

# Filare il Tempo a Miniartextil 2007

Luciano Caramel, Chiara Buss e Beatrijs Sterk, componenti della giuria di Miniartextil 2007, ideata da Nazzarena Bortolaso e Mimmo Totaro, hanno selezionato per la XVII edizione della mostra 54 minitessili tra le 420 opere in concorso, scelte per la qualità formale, la perizia tecnico-esecutiva e l'aderenza al tema: "Filare il tempo"



Opera di Marisa Bronzini

di RENATA POMPAS

di un passato non così lontano in una piccola scultura contemporanea. Sullo stesso registro dell'ironia leggera è "Stendiamo al sole la nostra poesia" di Giovanni Bolognini, che avvolge il tempo lineare compreso in un filo di ferro brunito su se stesso e ne appende i gomitoli ad asciugare. La francese Hélène Soubeyran coltiva invece un "tempo tessile", comprimendo in uno spazio geometrico alcune stoffe ripiegate e "irrigandole" con coloranti liquidi, fino ad ottenere una stratificazione fossile di intensa bellezza in "Du Souffle de la Terre – Stratigraphie". L'artista turca Ercivan Gulcan Batur in "Sea-plant" presenta una creatura marina dai morbidi tentacoli lanosi nelle sfumature del corallo che sembrano ondeggiare nell'acqua, mentre la giapponese Makiko Wakisaka in "Incubation" modella un recipiente con fragili foglie disidratate. A queste, come sempre, sono state affiancate altre opere di grandi dimensioni selezionate su invito, tra cui installazioni, video e fotografie, oltre a una ricca personale dedicata a Marisa Bronzini.



Luciana Gianello - "Impronte... frammenti di un cammino"

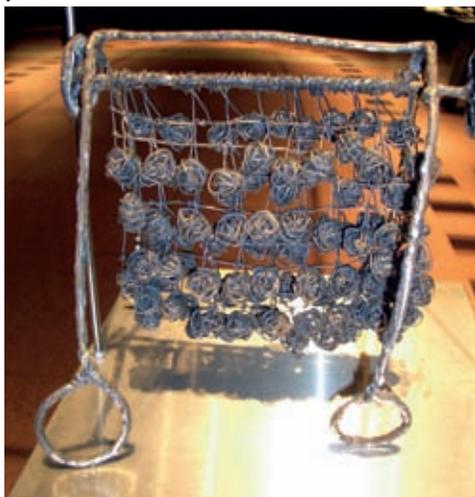
Patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Lombardia, con il contributo del Comune e della Provincia di Como e della Camera di Commercio, sponsorizzata da Clerici Tessuto la mostra tenutasi a Como lo scorso settembre era distribuita tra quattro sedi cittadine: la Chiesa di San Francesco, il Palazzo del Broletto, il Chiostrino di Sant'Eufemia e la Camera di Commercio.

al tempo stesso, la necessità di farsi forza e andare avanti. Il "Premio Arte & Arte" è stato conferito a "Prendendo forma", della statunitense Anastasia Azure, che intreccia con leggerezza un nastro semitrasparente attraversato da sottili filati colorati, creando un'elegante corolla astratta. Divertente il "bustier" in stoffa indurita con gesso allacciato con nastri metallici, dal titolo: "Corsetto con inserimento in acciaio" – di Margherita Serra, che trasforma il ricordo

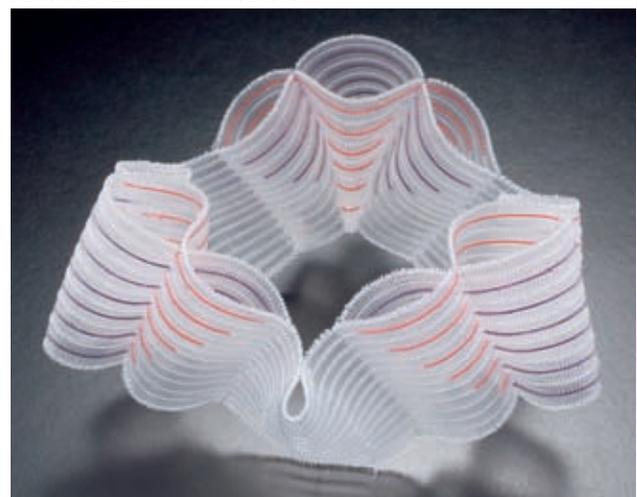
## Le opere di piccolo formato

Il concetto di "tempo" è stato sviluppato nei lavori di piccolo formato con una ricca varietà di soluzioni: struggente e autobiografica l'opera "Impronte... frammenti di un cammino" di Luciana Gianello, che si è aggiudicata il "Premio Antonio Ratti" modellando, con il filo di ferro avvolto con canapa e carta a mano di colore rosso, il profilo di un paio di zoccoli contadini che indicano la fatica e la sofferenza del camminare nel mondo e nell'esistenza e,

Giovanni Bolognini - "Stendiamo al sole la nostra poesia"



Anastasia Azure - "Prendendo forma"





Machiko Agano – "Untitled 2007"

### Le opere di grande formato

Tra le opere di grandi dimensioni invitate a esporre da 'Arte & Arte' ricordiamo il suggestivo "Triclinio delle sirene" di Rosalba Maritonna Tana, che modella a telaio con un filato grezzo di sisal una specie di grande spugna marina, ricca di meandri e corrugamenti; "Antipoden"

della tedesca Dorothea Reese-Heim, che avvolge a spirale attorno al vuoto fili di fibra di vetro e plastica, in strutture che ricordano la morfologia delle forme vitali elementari e "L'albero sintetico", dell'olandese Antoon Versteegde, che nel cortile del Chiostrino di Sant'Eufemia propone un'interpretazione natural-sintetica della natura, legando un robusto fascio di canne di bamboo con nastri di gomma.

### Le installazioni

Tra le installazioni risalta imponente e lieve, al centro della navata principale della Chiesa di San Francesco, il viluppo di vele della giapponese Machiko Agano "Untitled 2007" che, lavorando la carta di gelso kazo, modella una superficie traforata opalescente e tramite



Margherita Serra – "Corsetto con inserimento in acciaio"

cavi di acciaio tesi tra il soffitto e il pavimento crea delle torsioni fluide, attraversate da bagliori soffusi. Sui gradini che conducono all'abside un capannello di personaggi vegeto-umani accoglie festoso i visitatori: sono i dieci pupazzi a grandezza-bambino abbigliati con tute che ne nascondono il volto, ricoperti da coloratissime squame di carta di riso, della coreana Sun-Rae Kim che dedica "Tscho - Young Nina's Friends" alla figlia.

### Foto e video

Come sempre la mostra accoglie tra i suoi linguaggi anche quelli multimediali, riferiti alla tessilità: al centro della navata principale, di fronte all'opera di Agano, si stagliano i pannelli in tela semi-trasparente dell'egiziana Sabah Naim, stampati a grandezza naturale con le foto dei passanti di una strada del Cairo: alcune lastre di metallo ossidato disposte tra questa folla silenziosa e solitaria ne drammatizzano l'incomunicabilità. Sulla parete laterale all'ingresso è proiettato "Labirinto.

Ancora il filo di Arianna", il video in bianco e nero con cui Lydia Predominato prosegue la sua indagine sulle forme archetipe e il loro significato mitologico e psichico: l'artista percorre le spire di un labirinto in pietra costruito dallo scultore Sandro Marinacci srotolando un canapo di stoffa, trova e perde dapprima i genitori, poi il compagno e infine il figlio, in un cammino autobiografico che

Ercivan Gulcan Batur – "Sea-plant"



la conduce a ritrovare al centro del sé lo specchio della conoscenza in cui si riflettono le tre età della vita e a uscire a una nuova vita, accompagnata dalla danza delle cicogne. Ilaria Giussani si riferisce alla secolare tradizione comasca della stampa serica e presenta al Chiostrino di Sant'Eufemia un'interessante installazione composta da serie di foto-ritratti di grandi dimensioni, impressi al negativo su grandi quadri da stampa, retro-illuminati con effetto straniante. Nella stessa sede il Centro di Diffusione Artigianale del Goceano (Nule) per la II Rassegna dei tappeti d'Autore ha presentato sei tappeti ideati da artisti e realizzati da tessitrici sarde. Infine al Palazzo del Broletto è stata allestita una mostra retrospettiva dell'opera di Marisa Bronzini, recentemente scomparsa, che ha sempre affiancato alle sofisticate produzioni del suo celebre laboratorio tessile di Carimate una raffinata ricerca artistica. Il catalogo, a cura di Luciano Caramel, è trilingue (italiano, inglese e francese) in funzione anche del fatto che nel 2008 la mostra dei minitessili sarà presentata a Montrouge (Francia), Kaunas (Lettonia), Nule (Sassari) e Venezia. ●



Lydia Predominato – “Labirinto. Ancora il filo di Arianna”



Opera di Sabah Naim



Sun-Rae Kim – “Tscho – Young Nina's Friends”

## SPINNING TIME at Miniartextil 2007

The jury at the XVII Miniartextil Como event, conceived by Nazzena Bortolaso and Mimmo Totaro, selected 54 tiny textile works on the “Spinning Time” theme, exhibited along with some larger works presented by Arte & Arte, in four locations in Como.

Among smaller size works L. Gianello was awarded the “Antonio Ratti Award” for “Impronte ... frammenti di un cammino”, (Hallmarks... Fragment of a Path), an image of the effort of living; Anastasia Azure was awarded the “Premio Arte & Arte” with her “Prendendo forma” (Taking Shape), an elegant abstract corolla. “Corsetto con inserimento in acciaio (Corset with a Steel Insert) by M. Serra and “Stendiamo al sole la nostra poesia” (Let's Spread Our Poem in the Sun)

by G. Bolognini are an ironical sort of play. H. Soubeyran works a “Textile Time” by watering fabrics with dyestuff in “Du Souffle de la Terre – Stratigraphie”; E. G. Batur introduces a sea creature with soft woollen tentacles in “Sea-plant” and M. Wakisaka moulds a container with frail dehydrated leaves in “Incubation”.

Among larger size compositions it is worth mentioning the charming “Triclinio delle sirene” (Mermaids' Triclinium) by R. Maritonna Tana, made of sisal; “Antipoden” by D. Reese-Heim, elementary living shapes made of glass fibre and plastic; “L'albero sintetico” (Synthetic Tree) by A. Versteegde made of rubber bound bamboo canes; tangling sails made of mulberry paper in M. Agano's “Untitled 2007” and vegetable-human characters

in S. Kim's “Tscho - Young Nina's Friends”.

The picture of a silent crowd is printed on canvas panels by S. Naim; intimist photo-portraits are negative imprinted onto printing blocks by I. Giussani, whereas Lydia Predominato introduces her video titled “Labirinto. Ancora il filo di Arianna” (Labyrinth. Once again Ariadne's Thread), a survey on archetypal shapes and their mythological and psychic meaning.

The Broletto Palace hosts a retrospective exhibition of Marisa Bronzini's works; Chiostrino di Sant'Eufemia hosts the 2nd Design Carpet Exhibition.

In 2008 the exhibition of mini-textile works will be presented in Montrouge (France), Kaunas (Latvia), and in Italy in Nule (Sassari) and in Venice.